

Fantastico il colibrì ma è un drone rissoso

Adriano Favaro

“Poco prima della Seconda Guerra Mondiale, un ornitologo di nome Ronald Lockley catturò nell'isola gallese di Skokholm due esemplari di berta minore, un uccello marino dal corpo affusolato, e li portò con sé in aereo a Venezia per un esperimento. Quando arrivò, Lockley raggiunse una spiaggia vicina e li liberò, chiedendo se li avrebbe mai rivisti”. Sicuramente sulla spiaggia del Lido nessuno allora avrà notato questo esperimento, nonostante questo uccello della famiglia di *procellariidae* con grandi capacità migratorie sia sempre stato molto raro in provincia di Venezia.

Dopo due settimane uno dei due uccelli fece la sua comparsa nel proprio nido nell'isola di Skokholm: quell'uccello bianco e nero grosso come un pallone da calcio aveva fatto 1500 chilometri, 100 al giorno, percorrendo un territorio a lui sconosciuto; vive di solito in mare aperto. Se si potesse dare un Nobel per la divulgazione (“scrive come un poeta” ha detto il New York Times) lo vincerebbe di sicuro Noah Strycker, autore di “Volare, la straordinaria vita degli uccelli”; Codice edizioni, 24 euro, 245 pagine)

PICCIONI VIAGGIATORI - Di “colombare” sono piene le case antiche del Nordest. Il piccione allora era telefono ed inter-

net. Tra le mille domande su come facciano ad orientarsi (percepiscono infrasuoni luce polarizzata, ecc) c'è anche la risposta di un gruppo di ricercatori italiani che nel 2011 hanno scoperto che durante il volo i piccioni usano di più la narice destra per sniffare la direzione da percorrere, come i cani”.

GLI STORMI DI STORNI - Perché gli stormi compiono quelle danze spettacolari nel cielo? Perché consumano tanta energia in quel modo, e come fanno senza mai scontrarsi, visto che non hanno un leader? E' stato solo studiando i comportamenti collettivi che un team di scienziati italiani, guidato da Andrea Cavana, un fisico, che si è riusciti a capire nel 2006 come si muovono gli stormi. Un'azione che gli inglesi chiamano “murmuration”, mormorio (digitate su You Tube...) e che viene descritta, sotto il profilo matematico, dal noto modello di Heisenberg sui sistemi magnetici in punti critici e che si serve della meccanica quantistica per descriverne gli orientamenti. Difficile? Sì. Ma una risposta c'è così come si sa che nelle grandi virate gli stormi non cambiano velocità: in questo modo chi sta da una parte si ritrova al lato estremo, e si evita che uno sia sempre al centro al sicuro e altri ai bordi a rischio predatore. Perché non si toccano a 50 all'ora? Ognuno “controlla” gli altri sette stormi più vicini - sette è numero massimo rapidamente memorizzabile anche per un umano - ed evita le collisioni.

GAZZE - Ladre, schernitrici di animali più grandi, farabutte un po', tra i più intelligenti al mondo

e autoconsapevoli. Perché, esperimento di 6 anni

fa, si riconoscono allo specchio: mai accaduto prima d un uccello Questo animale, in cima alla scala alimentare di molti areali di Veneto e Friuli V.G. , sa che nello specchio c'è il suo corpo. Non solo, pare che organizzino funerali con i compagni morti.

COLIBRI - Bello, carino, colorato. Ma terribile.

Se c'è un animale da combattimento, un nano-drone-da guerra è lui. Rissoso e attaccabrighe con i suoi simili vive praticamente da solo tolto i pochi minuti dell'accoppiamento e solo la femmina tira su i piccoli. Gran migratore, fa oltre 1500 chilometri, deve praticamente fare sempre rifornimento di energie perché consuma come un aereo da caccia. Così veloce da non avere quasi predatori possiede zampe così deboli che non riesce a fare un passo. Ha un becco elastico e non rigido e il cuore supera in azione i 1200 battiti al minuti ma arriva a 60 quando, di notte, il colibrì finisce in una vera catalessi: sistema per evitare di sprecare energie.

Un libro da leggere come un giallo per sapere tutto o quasi su albatro, avvoltoio, cacatua, cince, civetta, fagiano, gallina, merlo, passero, pettirosso, pinguino, pipistrello, scricciolo, svasso, tordo e mille altri. Umani compresi.

© riproduzione riservata



LA STORIA

La straordinaria vita degli uccelli in una ricerca sui loro comportamenti

UCCELLI

Il colibri, al di là delle apparenze, è un volatile particolarmente audace. Qui accanto uno storno roseo

